



COPIA

N. 198 di registro

COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. di BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO Quantificazione della parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012.

L'anno duemiladodici, il giorno quattordici del mese di dicembre, con inizio alle ore 13,45 nell'Ufficio Comunale di Giovinazzo

Previo invito, si è riunita la Giunta Comunale composta dalle seguenti persone:

				Presenti	Assenti
1	Depalma	Tommaso	Sindaco	Si	
2	Sollecito	Michele	Vice Sindaco		Si
3	Posca	Vincenzo	Assessore	Si	
4	Stallone	Salvatore	Assessore	Si	
5	Pansini	Antonia	Assessore	Si	
6	Piscitelli	Felice	Assessore		Si

Presiede il sig. **DEPALMA Tommaso** nella qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Generale dott.ssa **TERESA DE LEO**

LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

il responsabile del settore/servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;

Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere positivo;

ai sensi dell'art. 49 della legge 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti (art. 31, comma 1, del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 del 22/1/2004);
- che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche (art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004);
- che le risorse di cui al comma 2 del suddetto art. 31 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d), e), k), m), n), comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 (art. 31, comma 3, del CCNL 22/1/2004);
- che resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento (art. 31, comma 5, del CCNL 22/1/2004);

VISTO l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31-5-2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale stabilisce che «A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 15 aprile 2011, n. 12, avente ad oggetto «Applicazione dell'art.9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n.122, recante Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», ;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Puglia n. 58 del 12/7/2011, la quale, in relazione ad una richiesta di parere sull'interpretazione dell'art.9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010, come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, ha chiarito che «il Collegio ritiene di convenire con la tesi secondo la quale dal tetto 2010 debbano rimanere esclusi i residui venutisi a determinare negli anni precedenti. Con ciò si intende che il legislatore, ancorando il monte-risorse raggiungibile nel 2011 al "corrispondente importo dell'anno 2010", ha inteso fissare un parametro certo, che dovrà dunque intendersi depurato da ogni "aggiunta" derivante da residui degli anni pregressi. I residui 2009, dunque, non potranno essere computati nel calcolo del "tetto" 2010; ragionando nella medesima direzione, dunque, anche i residui del 2010, da riportare nel 2011, non dovranno essere considerati»;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni Riunite di Controllo n. 51 del 4/10/2011, la quale stabilisce che «ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9, comma 2-bis, e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna; con tale accortezza sarà così possibile evitare effetti distorsivi nell'applicazione della norma, come ad esempio nel caso in cui un ente, nel 2010, abbia destinato consistenti risorse a dette finalità, con ciò elevando in modo improprio il tetto delle risorse complessive destinabili alla contrattazione integrativa»;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 765 del 11/12/2012 con la quale si è proceduto alla quantificazione della parte stabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012, che risulta determinata nella misura di Euro 351.461,00;

RAVVISATA la propria competenza in merito alla determinazione delle risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL 22/1/2004, richiedendo tale operazione un apprezzamento di natura discrezionale;

VISTO l'art. 48, comma 4, del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165;

ATTESO che

- nella relazione previsionale e programmatica 2012-2014, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 20/7/2011, ai fini della quantificazione del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2012 sono state confermate le somme già stanziati nell'anno 2011;
- gli importi da destinare espressamente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità (art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999) ammontano ad euro 34.339,00;
- non è prevista la destinazione di alcuna somma per l'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999,

RITENUTO pertanto necessario procedere alla quantificazione della parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 e, contestualmente, del suo ammontare complessivo;

ACQUISITI il pareri favorevoli espressi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, dal dirigente responsabile dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

1. QUANTIFICARE la parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 nell'importo di Euro 34.339,00, come da prospetto allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. DARE ATTO
 - a) che la riduzione del fondo per le risorse decentrate 2012 operata in misura proporzionale al personale in servizio di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31-5-2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, calcolata applicando i criteri dettati dalla suddetta Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 15 aprile 2011, n. 12, nonché sulla base dei chiarimenti forniti dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Puglia con deliberazione n. 58 del 12 luglio 2011, ammonta ad Euro 22.989,00, come da prospetto allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 2);
 - b) che, pertanto, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale nell'anno 2012 non può superare la somma di euro 411.507,00, ossia pari al corrispondente importo del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2010 (euro 434.496,00), automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (euro 22.989,00);
3. PRENDERE ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 11/2/2011 di approvazione del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2010 si è disposto di sospendere per il triennio 2010-2012 il piano dei recuperi approvato nella contrattazione decentrata relativa all'anno 2009, le cui detrazioni saranno operate sui fondi di produttività degli anni 2013-2016;
4. QUANTIFICARE l'ammontare complessivo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 nell'importo di Euro 385.800,00, come da prospetto allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 3);

5. TRASMETTERE copia del presente atto al Segretario Generale, al Nucleo di Valutazione, all'Ufficio Gestione del personale, all'Ufficio Ragioneria, nonché alle RR.SS.UU ed alle OO.SS. per la necessaria informazione. .

Considerata, inoltre, l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione unanime espressa in forma palese ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

CALCOLO DELLA RIDUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2012 IN PROPORZIONE AL PERSONALE IN SERVIZIO (al netto degli incentivi alla progettazione)

art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010

ANNO	PERSONALE IN SERVIZIO AL 1/1	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12	SEMISOMMA	RIDUZIONE %	IMPORTO RIDUZIONE	IMPORTO FONDO
2010	96	4	7	93	94,5			434.496,00
2012	90	8	9	89	89,5	0,05291	22.989,00	411.507,00

